



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

16 - 17 maggio 2017

TIBURNO

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST

→ SPORT

Gli alunni della "Città dei bambini" premiati per le "Racchette in classe"

Anche tre studenti dell'Istituto comprensivo Città dei Bambini sono stati premiati al Foro Italo nell'ambito della manifestazione "Racchette di classe". Un evento a cui hanno partecipato 20 Regioni e circa 500 istituti scolastici coinvolti, per un totale di 60 mila bambini protagonisti. Il progetto è stato promosso e sviluppato dalla Federazione Italiana Tennis e dalla Federazione Italiana Badminton in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Giunto al terzo anno, Racchette di Classe si colloca nell'ambito dei Protocolli d'intesa CONI, CIP, MIUR ed è stato convalidato ed inserito nel programma dell'attività motoria e sportiva per le scuole primarie.



Un momento della premiazione
al Foro Italo
dello scorso 10 maggio

Scuola



Studiare il tempo con le ombre Incontro alla "San Giorgio"

Tutti i giorni il Sole, attraversa il cielo lasciando ombre sul terreno. Misurare le ombre è un ottimo modo per segnare il tempo: le ore, i giorni e le stagioni. Proprio questo lavoro è stato svolto dalla classe III D della scuola "Città dei bambini" di Mentana lavorando al progetto curricolare di classe: "Il cielo a scuola".

La classe guidata dall'insegnante Antonella La Loggia, con la collaborazione didattica del team: Simona Tenaglia, Eleonora Avogli, Donatella Codesta e Laura Accardo, ha partecipato al Progetto: "Il cielo del Nord e il cielo del Sud", per l'insegnamento dell'astronomia nell'educazione della Scuola Primaria, un'esperienza comparativa tra Brasile e Italia.

Tale progetto ha avuto la supervisione di Nicoletta Lanciano, del Dipartimento di Matematica (La Sapienza di Roma) - MCE (Movimento di Cooperazione Educativa) - Telma C. Fernandes, dottorato in Scienze del Departamento de Educação - Faculdade de Ciências - UNESP (Bauri - SP - Brasil).

Dall'autunno 2016 è stata attivata una corrispondenza scolastica (tecnica propria della pedagogia Freinet del MCE), tra classi del Progetto Brasiliano e classi di insegnanti del MCE italiano del Gruppo di pedagogia del cielo a Roma, Mentana, Trevi e Palermo. Lunedì 15 maggio la classe ha incontrato Nicoletta Lanciano e Telma C. Fernandes de Ciências, per un confronto, una riflessione su tutta l'esperienza formative-didattica e per organizzare una collaborazione futura.

Castelchiodato



Nuova sezione per la scuola dell'infanzia, risparmio per l'ente

La scuola per l'infanzia di Castelchiodato avrà una nuova sezione facente parte dell'I. C. "Paribeni". È quanto stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale che ha accettato le richieste dell'Amministrazione comunale di aprire questa nuova sezione di scuola per l'infanzia statale per poter sostituire la vecchia sezione comunale, gestita dalla cooperativa sociale "La Lanterna di Diogene". Questa trasformazione della nuova sezione, che ospiterà oltre 20 bambini di età compresa tra i 3 ed i 5 anni, permetterà al Comune di risparmiare le 65mila euro l'anno, i costi del vecchio "Servizio didattico organizzativo" istituito dalla precedente Amministrazione. Già nell'anno scolastico in corso l'Amministrazione Benedetti, appena insediatasi, era riuscita ad abbassare questi costi a 39.600 euro, scongiurando nello stesso tempo un inizio in ritardo della classe di scuola per l'infanzia, che aveva aperto regolarmente il primo ottobre. Dal prossimo anno scolastico questa sezione non costerà più nulla alle casse comunali e sarà collocata nella scuola materna "Paribeni", in un edificio più adeguato rispetto all'attuale sede.

"Abbiamo restituito una classe bella e dignitosa a questi bambini", ha commentato il Sindaco di Mentana Marco Benedetti, che ora faranno parte della scuola "Paribeni". Per raggiungere questo obiettivo non abbiamo fatto altro che bussare all'USR e semplicemente chiedere. Mi meraviglio del fatto che gli amministratori precedenti, alcuni proprio di Castelchiodato, non lo abbiamo mai fatto".

il caso

Residence senza strada e sommerso dalle erbacce Scatta la raccolta di firme

di Fabio Orefini

Sono passati anni da quando le case sono state costruite, mesi dall'ultimo esposto, ma la situazione è sempre la stessa vicino al residence di via delle Vigne Nuove 79 a Mentana. Ecco perché i residenti stanno organizzando una raccolta di firme da presentare al Comune, con cui chiedono interventi di messa in sicurezza e la sistemazione di una strada comunale mai realizzata.

«Il sindaco Benedetti è venuto qui lo scorso settembre per fare un sopralluogo e ha potuto vedere la situazione con i suoi occhi - spiega Fausto Grillo, 51 anni, residente e promotore della petizione che tra l'altro ha una disabitabilità al 100 per cento dopo un brutto incidente sul lavoro e quindi ha ancor più difficoltà a deambulare tra strade sconnesse ed erbacce - ma a oggi ogni volta che telefono al comune di Mentana per capire quando intendono intervenire, mi sento rispondere vigili e ufficio tecnico che si rimpallano la responsabilità. Uno scaricabarile che serve solo a far passare il tempo».



A lato Fausto Grillo e alcuni scorsi fuori al residence di via Vigne Nuove

Il residence è stato realizzato circa dieci anni fa. Il numero civico è per tutti il 79 di via delle Vigne Nuove. Subito dopo il residence, ci sono altre case realizzate sempre dallo stesso costruttore, ma che dovrebbero avere l'accesso da una stradina a dir poco precaria. Il condizionale è d'obbligo, proprio perché la stradina sta in un pessimo stato, i residenti fino a poco fa passavano dall'ingresso del residence e passavano sotto l'ascensore per entrare nelle loro abitazioni. Invece adesso sono stati messi dei paletti per evitare questo passaggio e per obbligarli a passare dal loro ingresso, tramite appunto la stradina dissestata.

«Dalle informazioni che ho raccolte - prosegue Grillo - so che il costruttore aveva lasciato dieci metri al Comune per realizzare la strada e così credo che abbia fatto anche chi ha costruito le case che stanno sopra. Ma il Comune non ha mai realizzato la strada che non ha nemmeno un nome. Adesso ci sono tutte le erbacce e i pali di cemento stanno cadendo. Abbiamo paura che si faccia male qualche bambino e che prima o poi cacci tutti. Che stiamo aspettando la tragedia per intervenire?»

Altro problema è rappresentato da due aree che dovrebbero essere adibite a parcheggio. Il costruttore ha la-

sciato l'area, ma il comune non l'ha mai asfaltata e adesso è piena di erbacce e rifiuti. Invece ci potrebbero entrare comodamente 10-15 macchine con un minimo di lavori.

«Il comune di Mentana dovrebbe mutare se stesso - aggiunge Grillo - invece l'area è piena di topi e serpi. Questo spazio risolverebbe il problema dei parcheggi. Invece l'unica cosa che hanno fatto è stato delimitare qualche spazio con le strisce bianche, ma senza disassurarsi la gente incivile continua a parcheggiare come gli pare. Siamo stafi di questo scaricabarile, adesso raccoglieremo le firme per chiedere un intervento».

SPORT

Sabato 13 maggio Giorgio Calcaterra alla Galleria Borghese

Il campione presenta la "Run Mentana by Night"

Sabato 13 maggio presso la Galleria Borghese di Mentana, è stato presentato il libro di Giorgio Calcaterra "Correre è la mia vita". L'ultramaratona è stato invitato dal Comune di Mentana e il Delegato allo Sport Michele Sardo lo ha intervistato alla presenza dell'Assessore alla Cultura Barbara Bravi e di una settantina di persone, venute ad ascoltare le parole di uno dei punti di riferimento dell'atletica mondiale.

Calcaterra, 3 volte campione del mondo sulla distanza dei 100 km (2008-2011-2012), 11 volte vincitore della 100 km del Pasciatore Firenze-Faenza (dal 2006 al 2016), 200 maratone ottenute nel 2000. Quell'anno Calcaterra completò 16 maratone (42,195

km) sotto le 2 ore e 20 minuti. Ma restano tante le imprese compiute da Giorgio come aver corso più volte 2 maratone in due giorni consecutivi ad ottimi ritmi, o addirittura nel 2015 corse ben 2 volte finta maratona di Roma. Giunse al traguardo 9° assoluto e ripartì dopo il controllo antidoping, fino a raggiungere l'ultimo partecipante e con lui percorse gli ultimi km, proprio per onorare del suo impegno. Calcaterra si è anche disteso per sostenere la ricerca per le persone che hanno il midollo spinale lesionato, con quella che è la Wings for life world run, di cui è promotore, una gara che si corre in quasi tutti i paesi del mondo. Non si è parlato solo di corsa, ma anche di sport in generale e dei benefici che ap-

porta al nostro organismo. Si è toccato anche il tema del doping, perché non deve essere un tabù ma va affrontato e condannato.

Il Delegato allo Sport Sardo ha sottolineato l'importanza dello sport nei bambini per come funga da veicolo educativo e aggregativo. «È fondamentale che sin dall'età dello sviluppo i ragazzi debbano concepire la disciplina sportiva come un gioco - ha spiegato Sardo - un divertimento e non come una costrizione da parte di genitori e allenatori ad ottenere risultati strabilianti. Per utilizzare le parole di Calcaterra, anche gli ultimi vanno elogiati in quanto: «Saranno stati capaci di confrontarsi con se stessi e non solo con gli altri».

Gli adulti, invece, tra tutti gli

sport scelgono sempre più la corsa come disciplina sportiva perché scoprono che il running porta benessere: correndo ci si dimentica per un momento dei problemi della vita quotidiana e migliori il rapporto con le persone che ci sono accanto. Per non parlare dei benefici che vengono apportati al nostro organismo, in particolare modo all'apparato respiratorio e all'apparato cardiovascolare, rendendo quindi questo sport importante anche come prevenzione della salute».

La città di Mentana ha infine ringraziato Giorgio Calcaterra, come uomo di sport in grado di comunicare e trasmettere dei sani valori e principi che il mondo moderno sta cercando di manipolare, e lo ha invitato a parteci-



pare alla Run Mentana by Night, gara podistica in notturna che prenderà il via alle ore 21 a Mentana il prossimo 10 giugno. La competizione agonistica di 6,6 km sarà aperta ai tesserati Fidal o Eni di promozione sportiva e la gara non competitiva di 4,4 km sarà invece destinata a tutte le persone che vorranno correre o semplicemente camminare, l'importante

è aver compiuto il 18° anno di età. Sarà una giornata di sport sin dal primo pomeriggio, con le esibizioni in Piazza C.A. Dalla Chiesa dei bambini della scuola di ciclismo e tennis e alle ore 19:00 sarà il turno dei bambini della Scuola San Giorgio di Mentana, impegnati nel 1° Trofeo scolastico "Pietro Mennea" gara di corsa di 200 metri.

CONTROLLO DI VICINATO, SABATO 27 MAGGIO LA PRESENTAZIONE

Sabato 27 maggio alle ore 17:00, in Galleria Borghese, a Mentana si terrà un convegno per presentare alla comunità il progetto "Controllo del vicinato". Alla presenza dell'Assessore alla Sicurezza Tonino Tabanella avverrà l'introduzione al progetto partecipata al fine di ottenere "maggiore senso di sicurezza per le persone". Appuntamento sabato 27 maggio alle ore 17:00 presso la Galleria Borghese, sita in Piazza Garibaldi a Mentana.

La buona notizia

Il Nomentum fa festa e dedica la promozione a Delfino Galeazzi

Vittoria in trasferta per 3 a 1 sul campo del Guidonia
Maglietta speciale per il dirigente recentemente scomparso



di Sergio Toraldo

Anche l'ultimo ostacolo, lo Sporting Guidonia, è stato superato, il Nomentum ha vinto il campionato di Seconda Categoria girone E al termine di un emozionante duello con il Settebagni che si è concluso solo in veletta.

Decisiva dunque la vittoria di domenica 14 maggio fuori casa per 3 a 1. Non poteva mancare la dedica finale al dirigente recentemente scomparso Delfino Galeazzi.

Per la cronaca sportiva il Nomentum ha sbloccato la partita solo alla mezz'ora grazie alla buona prova della squadra di mister Grassi che squalificato non ha potuto accomodarsi in panchina. Il Nomentum si è schierato con Ruggeri, Ranieri, Mariani, Bonafede, Cacciatore, Angelini, Damiani, Calzetta, Gilardi, Gianino, Taddei. In panchina con mister Proietti si sono accomodate Terzi, Algerini, Esposito, Purgotti, Sapuppo, Polinini e Sgrulloi. Lo Sporting Guidonia si è con-

trappato con Mari, Ceroli, Pensato, Tito, Di Giuseppe, Lenzi, Priscitti, Porzani, Contatore, Rosa e Sabatini. In panchina solo Puppilio e Di Sandro. L'inizio gara non è stato semplice per gli amarantoli che per vincere il campionato dovevano per forza ottenere i tre punti.

Il Guidonia si è chiuso bene davanti a Miri e non è stato facile nella prima mezz'ora trovare spazi utili alla manovra. Poi ecco che è arrivato l'episodio giusto. Bella manovra del Nomentum con Damiani e Calzetta a innescare Gilardi. Il bomber cerca l'imbucata ma viene atterrito giusto al limite dell'area di rigore. Lottimo arbitro De Lucia di Frosinone ha decretato la punizione dal limite. Alla battuta si è presentato Gianino che ha innescato con un rasoterra preciso che Mari ha cercato di intercettare ma la palla si è innescata nell'angolo. Sbloccato il risultato il Nomentum ha giocato meglio, a centrocampo Bonafede, Calzetta e Gianino hanno comandato il gioco con la di-

fesa comandata da Angelini con Cacciatore al centro e con ai lati Ranieri ed il capitano Mariani sempre attenta soprattutto a Contatore, attaccante insidioso e potente sul piano fisico. In attacco Gilardi si apriva sui lati in modo da dare a Damiani e Taddei lo spazio per inserirsi. Al 39' è arrivato il raddoppio del Nomentum, palla in area vacante e Gilardi è lieto nel toccare la sfera che entra in porta. Il primo tempo è terminato 2-0 per il Nomentum. Nella ripresa brutti quindici minuti della squadra di Proietti, cede il comando del gioco all'avversario e rischia in due occasioni di subire il gol. Proietti fuffa la brutta aria e interviene mettendo Polinini in avanti al posto di Gilardi e Sapuppo a centrocampo. Il Nomentum chiude il conto con un "eurogol" di Polinini, botta da trenta metri alla Quagliarella a parabola sotto la traversa. È il gol della promozione. Nel finale giusto il gol dei padroni di casa con una grande rete di Contatore. Poi solo spazio alla festa Nomentum.



il programma

Festa patronale della Madonna a Casali

Il comitato per Casali e la parrocchia Santa Maria degli Angeli, con patrocinio del comune di Mentana, organizzano la tradizionale Festa patronale della Madonna. Per tutta la settimana si reciterà il rosario e la santa messa nelle case delle famiglie di Casali dalle ore 17,30 alle 19. Martedì 16 maggio appuntamento al centro anziani di via Nomentana 56; mercoledì 17 maggio presso la famiglia Di Carlo/Brunetti in via delle Molelle 48; giovedì 18 maggio alla Gelateria Bianconero in via Nomentana 221; venerdì 19 maggio al campo sportivo di via del Parco.

Nel fine settimana ci sarà poi anche la parte dei festeggiamenti. Sabato 20 maggio dalle 10 alle 12 del mattino i "Giochi di una volta" per i bambini da 3 a 10 anni. Alle 17,30 la statua della Madonna arriva in Chiesa e si recita il Santo Rosario; alle ore 18 processione con bambini di Prima Comunione vestiti di bianco e fedeli; alle 19 Santa Messa sul campo; dalle 19,45 alle 20,30 concerto musicale della Smile Orchestra; dalle ore 21 serata Zi Pappo e il gruppo Fabio Colalucci e Silvia Berti band.

Domenica 21 maggio alle 9,30 calcio battito umano - uomini e donne. Alle ore 13 pranzo. Alle 18 Santa Messa sul campo, consegna della statua della Madonna alla nuova fonderia Francesco Brunetti, via delle Molelle 48. A seguire musica, pesca di beneficenza e gastronomia. Alle ore 21 serata danzante con Alessandro Camilli Band.

Mentana - Studiare il tempo con le ombre, incontro alla "San Giorgio"



Tutti i giorni il Sole, attraversa il cielo lasciando ombre sul terreno. Misurare le ombre è un ottimo modo per segnare il tempo: le ore, i giorni e le stagioni.

Proprio questo lavoro è stato svolto dalla classe III D della scuola "Città dei bambini" di Mentana lavorando al progetto curricolare di classe: "Il cielo a scuola". La classe guidata dall'insegnante Antonella La Loggia, con la collaborazione didattica del team: Simona Tenaglia, Eleonora Avogli, Donatella Codesta e Laura Accardo, ha partecipato al Progetto: "Il cielo del Nord e il cielo del Sud", per l'insegnamento dell'astronomia nell'Educazione della Scuola Primaria, un'esperienza comparativa tra Brasile e Italia. Tale progetto ha avuto la supervisione di Nicoletta Lanciano, del Dipartimento di Matematica (La Sapienza di Roma) - MCE (Movimento di Cooperazione Educativa) - Telma C. Fernandes, dottorato in Scienze del Departamento de Educação - Faculdade de Ciências - UNESP (Bauru – SP Brasil).

Dall'autunno 2016 è stata attivata una corrispondenza scolastica (tecnica propria della pedagogia Freinet del MCE), tra classi del Progetto Brasiliano e classi di insegnanti del MCE italiano del Gruppo di pedagogia del cielo a Roma, Mentana, Trevi e Palermo. Lunedì 15 maggio la classe ha incontrato Nicoletta Lanciano e Telma C. Fernandes de Ciências, per un confronto, una riflessione su tutta l'esperienza formativo-didattica e per organizzare una collaborazione futura.

Affarincittà



EMERGENZA RIFIUTI A ROMA:LE SOLUZIONI SIANO DI SISTEMA, NON SULLA PELLE DELL'HINTERLAND ROMANO!

“*Individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti*”. E’ l’oggetto della missiva, corredata da tavole ed elaborati tecnici, inviata dal dipartimento “Tutela e valorizzazione ambientale” della **Città metropolitana di Roma Capitale** ai sindaci dei territori, nella quale vengono individuate aree idonee o non idonee per il posizionamento di impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti nell’hinterland romano. Tra le idonee, Città metropolitana inserisce **anche aree comprese nel territorio comunale di Monterotondo**. I Comuni hanno ora sessanta giorni per inviare al Dipartimento le loro osservazioni tecniche.

«*Non è il momento di alimentare polemiche o allarmismi - afferma il sindaco **Mauro Alessandri** - al momento la Città metropolitana ci chiede di esporre le nostre osservazioni agli elaborati inviati, quindi di rispondere ad un obbligo di legge che rispetteremo nei tempi indicati. Allo stesso tempo ribadiamo quella che è la nostra posizione sulla questione rifiuti: non si può e non si deve rispondere ad una emergenza creando un’altra emergenza, le risposte devono essere di sistema, l’hinterland non deve essere costretto a vivere nell’allarme continuo di dover ospitare i rifiuti indifferenziati prodotti a Roma*».

Calma ma anche massima attenzione, quindi, rispetto a possibili evoluzioni della questione, soprattutto considerando l’inasprimento delle proporzioni che l’emergenza rifiuti sta assumendo all’interno del territorio comunale romano.

«*Poiché è innegabile che il problema dell’emergenza romana esiste e potrebbe intensificarsi - conclude Alessandri - una cosa deve essere chiara: non permetteremo, come già fatto nel recente passato, che questo sia risolto sulla nostra pelle, a danno della nostra comunità*».



Colibrì News



Pronto il Piano d'Assetto dell'Inviolata: sviluppo sostenibile e tutela di Ambiente e Archeologia

Mercoledì 17 nel pomeriggio in un'incontro aperto ai soli proprietari dei terreni ricadenti all'interno del **Parco Archeologico e Naturale dell'Inviolata**, verrà presentato il documento fondante di ogni area protetta: Il **Piano d'Assetto**. Praticamente, un piccolo pian regolatore, che a seconda delle specificità e caratteristiche di ogni lembo di terra, indicherà l'utilizzo che se ne potrà fare, nell'ottica del rispetto delle esigenze dei proprietari e della tutela stabilita dalla legge. In questi mesi sono state collezionate informazioni di vario genere, sia sulla presenza di specie animali e vegetali da preservare, che delle risultanze archeologiche per poter correttamente **“zonizzare“**, come si dice in gergo architettonico, una delle ultime e più belle porzioni residue della campagna romana.

AVVISO PUBBLICO

**Per i proprietari dei terreni
ricadenti nel perimetro del
PARCO ARCHEOLOGICO
NATURALE DELL'INVOLATA.**

IL GIORNO MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2017 ALLE ORE 15
ALL'INTERNO DELLA SALA CONFERENZE DEL MUSEO
RODOLFO LANCIANI IN VIA XXV APRILE A MONTECELIO SI
SVOLGERÀ LA PRESENTAZIONE DEL PIANO D'ASSETTO
REALIZZATO DALL'ENTE PARCO DEI MONTI LUCRETILI.

IN QUESTA PRIMA FASE SONO INVITATI A PARTECIPARE I SOLI
PROPRIETARI DEI TERRENI RICADENTI ALL'INTERNO DEL
PERIMETRO DEL PARCO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CHIAMARE IL NUMERO
0774637827 OPPURE INVIARE UNA MAIL A info@parcodelmontilucretili.it

Il Direttore G.L. dell'Ente Parco
Dot.ssa Laura Rinaldi

Il testo dell'avviso pubblico

Si legge nel comunicato apparso sul sito del **Parco dei Lucretili**, che gestisce **l'Inviolata** da Agosto scorso: “Mercoledì 17 Maggio alle ore 15 presso la sala conferenze del **Museo Rodolfo Lanciani di Montecelio** verrà presentato dai tecnici e dai vertici del Parco del Monti Lucretili il Piano d'Assetto del Parco Archeologico e Naturale dell'Inviolata. In questo primo incontro, aperto soltanto ai proprietari dei terreni e degli immobili ricadenti nel perimetro dell'area protetta, verranno illustrate le linee guida e le scelte di zonizzazione operate dalla società che in accordo con le strutture operative e amministrative dell'Ente Parco hanno redatto la pianificazione. Una volta raccolte ed elaborate le osservazioni dei proprietari, l'Ente Parco organizzerà un nuovo appuntamento aperto a tutti i cittadini e le associazioni”.

Un nuovo e concreto passo avanti verso la piena fruizione delle potenzialità del parco dell'Inviolata per tutti i cittadini.

Altre notizie

Costruiamo comunità intelligenti e sostenibili. Progetti e prospettive a confronto

Cosa si intende per comunità e progetti sostenibili? Come si misura l'intelligenza di una città? È possibile utilizzare le tecnologie e i dati come leva per aumentare la qualità della vita e rispondere ai bisogni sociali?

Quali sono i modelli di business innovativi che garantiscono la fattibilità finanziaria a lungo termine per le soluzioni intelligenti e rendono i programmi di investimento pubblico in grado di attrarre investimenti privati in innovazione?

Come possiamo superare l'idea che l'innovazione sia qualcosa che solo le comunità avanzate possono permettersi? Può la crisi economica costituire un'opportunità?

Il Convegno del Cluster Nazionale troverà le risposte insieme ai propri stakeholder pubblici e privati, per confermare congiuntamente le priorità di intervento e suggerire strumenti utili a rispondere alle necessità delle moderne Smart Cities and Communities.

Dove: Istituto Patristico Agostiniano, via Paolo VI 25 - Città del Vaticano

Quando: 25 maggio

Internet/e-mail: <http://www.smartcommunitiestech.it/2017/04/26/costruiamo-comunita-sostenibili-progetti-e-prospettive-a-confronto/>

Via al bando per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie

Favorire il **riutilizzo e la fruizione sociale dei beni confiscati alle mafie** in attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato. E' questa la finalità del bando pubblicato sul BURL del **19 aprile** e finanziato con 750mila euro di fondi regionali destinati alla concessione di finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Destinatari dell'avviso sono gli **enti locali** che, anche in forma associata, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito a:

- comunità, anche giovanili
- enti e associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali
- associazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche
- operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti

Ciascun ente potrà presentare, a pena di esclusione, **un solo progetto/istanza** che potrà essere finanziato per un importo non superiore ai 70mila euro.

L'**erogazione** dei finanziamenti avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 20 % a seguito della comunicazione di concessione del finanziamento e formale accettazione da parte del beneficiario;
- il 30 % a seguito della presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
- il 30% alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi;
- il 20% a saldo, o per il minor importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, ivi compresa della relazione conclusiva analitica del progetto realizzato, il certificato, a firma del responsabile del progetto o del procedimento, che attesti la regolare esecuzione del progetto finanziato, il rendiconto di tutte le spese sostenute, debitamente documentate e quietanzate;

Gli **interventi ammissibili** dovranno riguardare:

- opere di manutenzione ordinaria/straordinaria,
- restauro e risanamento/ristrutturazione edilizia, ivi compresi il ripristino dell'agibilità del bene e la sua messa in sicurezza con interventi di tipo strutturale, di finitura e/o di impiantistica, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento alla normativa

vigente in materia di misure antincendio.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati a garantire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alla criminalità ed essere funzionali alle attività/servizi da svolgere al loro interno.

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata **entro le ore 14:00 del 5 giugno 2017**, secondo le seguenti modalità;

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Regione Lazio, Direzione regionale Attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza, Area Politiche per la sicurezza integrata e lotta all'usura, Via del Serafico n. 127 – 00142 Roma;
- mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: ristrutturazionebeniconfiscati@regione.lazio.legalmail.it. L'istanza e gli allegati inviati con tale modalità devono essere prodotti in formato pdf non modificabile;
- mediante consegna a mano, all'Ufficio corrispondenza "spedizione/accettazione" della Regione Lazio, sito in Via del Serafico n. 127 – 00142 Roma, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle 17,15 e il venerdì dalle 8:00 alle 14:15). Sulla busta contenente l'istanza e la documentazione richiesta, ovvero nell'oggetto della PEC deve essere apposta la seguente dicitura: *"AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI AVENTI AD OGGETTO LA RISTRUTTURAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AL FINE DI FAVORIRNE IL RIUTILIZZO E LA FRUIZIONE SOCIALE, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 791/2016."*

Eventuali ulteriori risorse rese disponibili sul capitolo iscritto nel Bilancio esercizio finanziario 2017, potranno eventualmente essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa all'avviso pubblico.

Contatti:

Rag. Maria Rosa

Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza
Area Politiche per la Sicurezza e Lotta all'Usura
Via del Serafico n. 127 – 00142 Roma

Telefono: 06/51688510-06/51688021

E-mail: mrosa@regione.lazio.it

POR FSE: contributi ai Comuni con il bando “Nidi al via 2”

Oltre tre milioni di euro (3.293.000 euro) per aumentare l’offerta di posti nido attraverso contributi ai Comuni per l’avvio di nuovi servizi per l’infanzia.

E’ l’avviso pubblico “Nidi al via 2” cofinanziato con risorse POR FSE nell’ambito dell’Asse II Inclusion sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9 iv) miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale - Obiettivo specifico 9.3 aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini attraverso il sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia.

Beneficiari delle risorse destinate all’azione sono tutti i Comuni del Lazio che hanno strutture proprie da destinare all’avvio del servizio pubblico di asilo nido; **destinatari** ne sono le famiglie con bambini da 0 a 2 anni.

Ai Comuni, unici responsabili della realizzazione dei progetti di fronte all’amministrazione regionale, spetterà l’individuazione dei soggetti che gestiranno in concessione gli asili nido da attivare, attraverso le procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza secondo la normativa vigente.

Per la realizzazione di ciascun progetto, che avrà una durata massima di 30 mesi a decorrere dalla data di approvazione da parte della Regione Lazio della domanda di contributo, la Regione Lazio erogherà ai Comuni un contributo pari a 2.500 euro (una tantum) per posto/nido attivato fino ad un massimo di 60 posti, al fine di contribuire ai costi di gestione dell’asilo nido.

La Regione garantirà un contributo economico ulteriore, pari a 500 euro (per complessivi 3.000 euro a posto/nido attivato) in favore dei Comuni che stipulino appositi accordi con i Comuni limitrofi per la fruizione dell’asilo nido avviato, da presentarsi alla Regione Lazio Area “Politiche per l’Inclusione” insieme alla domanda di contributo.

Il contributo sarà erogato in tre distinti scaglioni, secondo le modalità descritte in dettaglio nel bando. La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC), indicando come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso “NIDI AL VIA 2” all’indirizzo inclusione.famigliaeminori@regione.lazio.legalmail.it e presentata a partire dal 18 aprile e **fino ad esaurimento delle risorse**.

Saranno approvate le sole richieste di contributo per apertura di nuovi posti di asilo nido di immediata attuazione (al massimo entro 6 mesi dall’approvazione del contributo stesso).

Per ricevere assistenza nel corso della predisposizione delle proposte, a partire dal secondo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso, è possibile inviare una mail all’indirizzo gvilletti@regione.lazio.it o chiedere informazioni contattando i seguenti numeri: 06 5168 8359, oppure 8915, oppure 8982, oppure 8025 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Per informazioni dirette riguardo gli interessati possono rivolgersi dell’Area Sussidiarietà orizzontale, Terzo settore e Sport della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali ai numeri 0651688982 oppure al numero 0651688025.

Fondi europei, corso di formazione e informazione (Roma, 15-16 giugno)

Il Dipartimento Politiche Europee, d'intesa con l'Istituto Europeo di Pubblica amministrazione (EIPA) e in collaborazione con Enterprise Europe Network (EEN), Europe Direct Lazio e Europe Direct Roma, hanno organizzato il 15 e 16 giugno 2017 il seminario gratuito di informazione e formazione "**Fondi diretti europei, Quadro logico e Budget**", dedicato agli aspetti del ciclo finanziario 2014-2020 dei fondi a gestione diretta.

L'evento si terrà presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio (Via Santa Maria in Via, 37).

Il seminario si apre il 15 giugno alle ore 14,30 con i saluti istituzionali di Diana Agosti, Capo Dipartimento Politiche Europee.

Il corso è strutturato in due moduli: una prima parte informativa dedicata alla presentazione delle politiche europee del ciclo finanziario 2014-2020 gestione diretta erogati dalla Commissione europea. Una seconda parte, di carattere operativo, è orientata ai soggetti interessati a occuparsi della predisposizione di una proposta progettuale e del budget di progetto.

Il corso è destinato a enti locali, altri enti pubblici, cittadinanza, imprese, università e organizzazioni non governative.

Per maggiori informazioni: http://www.finanziamentidiretti.gov.it/?page_id=2923.

Forum PA 2017

Anche quest'anno torna il grande appuntamento con l'innovazione targato FPA. Al centro del dibattito ci sarà la sostenibilità, cercando di capire come è possibile innovare rispettando l'ambiente. Per far questo si punterà lo sguardo sugli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Unione Europea. Si parlerà poi di pubblica amministrazione, smart city, sharing economy, scuola, sanità, digitalizzazione, PA social, Big Data e Open Data, Cybersecurity e tanti tanti altri temi.

Dove: Roma Convention Center "La Nuvola"

Quando: dal 23 al 25 maggio

Internet/e-mail: <http://forumpa2017.eventifpa.it/it>

Rifiuti - Anci: “Appello a Minambiente, rischio pesanti rincari con nuovi criteri assimilazione”

Un appello al governo e al ministero dell’Ambiente, per scongiurare un’iniziativa che, se confermata, potrebbe portare all’aumento delle tariffe sui rifiuti in tutti i Comuni italiani dal 20 al 60%, con ricadute molto pesanti sui bilanci delle famiglie. E’ quanto è emerso oggi dalla riunione della commissione Ambiente dell’Anci.

Dopo il rischio, sventato nei giorni scorsi, di un aumento delle tariffe sui rifiuti a causa dell’adozione di indicatori errati da parte dei gestori degli impianti di smaltimento, l’Anci prosegue dunque la sua attività a guardia dei rischi connessi alla gestione dei rifiuti urbani.

In questo caso il problema deriva da un decreto che il ministero dell’Ambiente sarebbe in procinto di varare, relativo ai criteri per la cosiddetta assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani. Si tratta, nella pratica, di stabilire quando i rifiuti prodotti da industrie e attività commerciali possano rientrare nel ciclo di raccolta e smaltimento gestito dai Comuni e finanziato dalla Tari. Ebbene, giungono indiscrezioni per cui il decreto potrebbe considerare esclusivamente criteri ‘quantitativi’, relativi all’ampiezza e alla tipologia delle attività industriali o commerciali che li producono, senza prendere invece in considerazione i criteri qualitativi, ovvero le caratteristiche del rifiuto prodotto. In particolare, verrebbe prevista l’esclusione dal perimetro della gestione dei rifiuti urbani per le attività che occupano più di 300 metri quadrati nei Comuni con meno di 10 mila abitanti e più di 500 metri quadrati nei Comuni con più di 10 mila abitanti.

“Si tratta – afferma il delegato Anci a energia e rifiuti Ivan Stomeo – non solo di limiti quantitativi molto modesti, che escluderebbero praticamente quasi tutte le grandi attività commerciali dalla gestione da parte dei Comuni, ma anche di un repentino cambio di rotta, potenzialmente devastante, rispetto ai benefici prodotti dai criteri vigenti fino a oggi: legalità, anti-riciclaggio, tutela ambientale, sicurezza igienico-sanitaria, tracciabilità dei flussi di rifiuti assimilati, semplificazione degli adempimenti per le utenze assimilate, sviluppo industriale del settore. Con l’imposizione dei nuovi criteri questi benefici scomparirebbero, ma il danno più grave sarebbe generato dai mancati introiti della tariffa che fino a oggi pagano anche i centri commerciali e le altre attività che producono rifiuti speciali. Fermo restando che qualunque sia il criterio scelto le utenze non domestiche non potranno esimersi dal pagamento della quota cosiddetta “fissa” della tariffa rifiuti, si tratterebbe di quasi due miliardi che verrebbero a mancare, e che si scaricherebbero sulle bollette pagate dai cittadini”.

“Le prime valutazioni effettuate dai nostri uffici – precisa Stomeo - evidenziano che, relativamente ai Comuni di maggiori dimensioni, gli incrementi andrebbero dal 20% al 30% se i mancati introiti venissero ribaltati su tutte le utenze (domestiche e non domestiche rimanenti) e dal 40% al 60% se invece venissero ribaltati sulle sole utenze domestiche. Dato dunque un importo di circa 9 miliardi di euro di Tari a livello nazionale, avremo da recuperare circa 1,8 miliardi, finanziabili esclusivamente tramite aumento delle tariffe. Contro questo rischio – conclude il delegato Anci – siamo pronti a batterci con determinazione”.

Edilizia: raggiunta l'intesa su moduli unificati e standardizzati per comunicazioni e istanze



Le amministrazioni avranno una sola modulistica valida per l'intero territorio nazionale, sia che si tratti di ristrutturazioni della casa sia dell'apertura di attività commerciali.

Con l'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali siglato in Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa su moduli unificati e standardizzati per comunicazioni e istanze nei settori dell'edilizia e delle attività commerciali.

Le amministrazioni pubbliche avranno una sola modulistica valida per l'intero territorio nazionale, sia che si tratti di ristrutturazioni della casa sia dell'apertura di attività commerciali.

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali entro il 20 giugno 2017.

Con l'arrivo dei moduli unici nazionali i cittadini e le imprese che vogliono aprire un negozio, un bar, o un esercizio commerciale (comprese le attività di e-commerce e di vendita a domicilio) o avviare interventi edilizi, come i lavori di ristrutturazione della propria casa avranno tempi e regole certi e una riduzione dei costi e degli adempimenti.

Tra le **novità più importanti**:

- Non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma non sono espressamente previsti dalla legge. Ad esempio, non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva.
- Nella modulistica commerciale il linguaggio è stato semplificato, utilizzando il più possibile termini di uso comune, più comprensibili per chi deve compilare e firmare le dichiarazioni. Così, ad esempio, quello che prima era "un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande" è diventato, più semplicemente, un bar o un ristorante.
- Sono state eliminate tutte le espressioni del tipo "ai sensi della legge" (i riferimenti normativi si trovano solo in nota o tra parentesi). E' stato esplicitato il contenuto dei requisiti previsti dalla legge laddove erano previste formule del tipo "dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. X della legge XX", che rendevano difficilmente conoscibile per l'impresa il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere.